

Storie da creare...

Classe 3^B J. C. G. Felci

Le avventure di Pinocchio





La scelta di un progetto artistico-espressivo -creativo raccoglie numerose motivazioni : psico - emotive, in quanto rappresenta un'opportunità per sviluppare il piacere di leggere e scrivere attraverso la manipolazione e creazione divertente di storie; cognitive ovvero legate alla maturazione di processi cognitivi creativi e del pensiero divergente; socio-culturale, in quanto mira a implementare abilità linguistiche in un contesto sociale che privilegia la fruizione di immagini. In questo momento storico così difficile, i bambini spesso manifestano un'accentuata forma di irrequietezza, mancanza di attenzione, difficoltà nell'accettazione di regole e di doveri. Per diventare grandi è necessario impegnarsi, ascoltare, conoscere, sapere. Per raggiungere questi obiettivi è importante conoscere e accettare le regole e i doveri per diventare buoni cittadini. Proponendo la storia di Pinocchio si affronteranno argomenti che porteranno i bambini al raggiungimento di alcuni obiettivi.



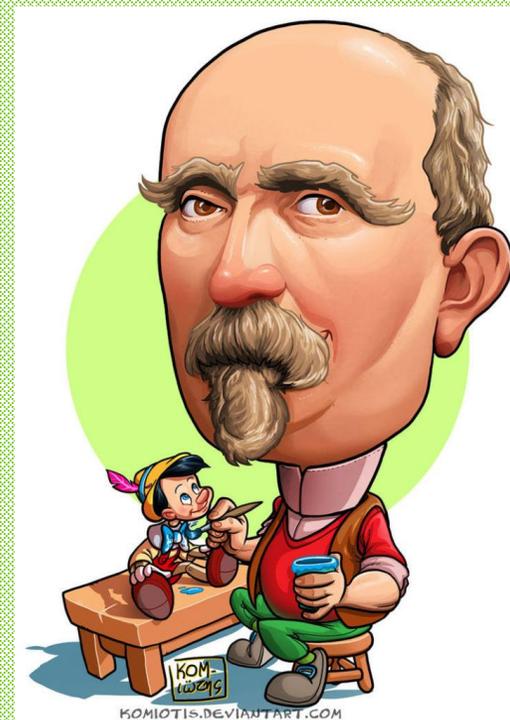
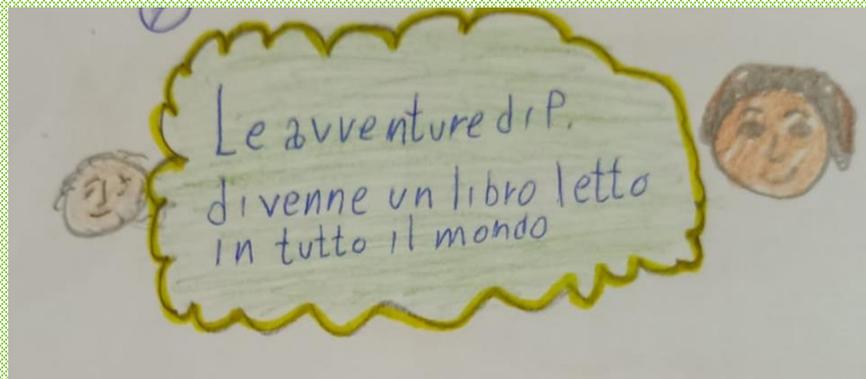
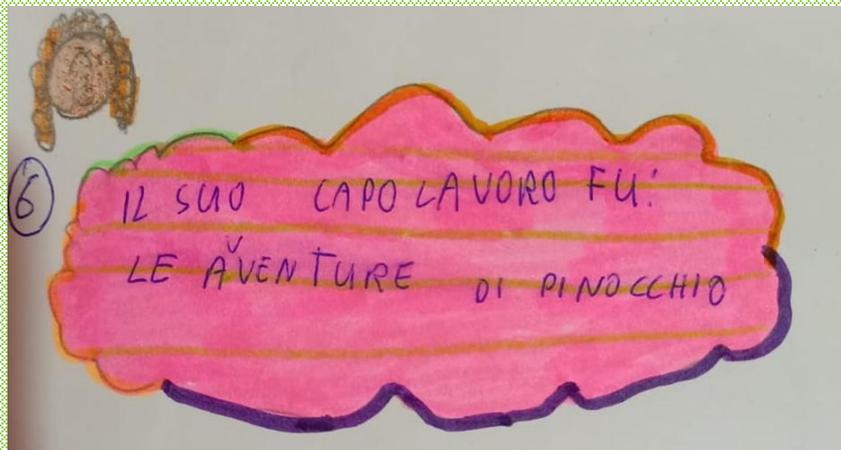
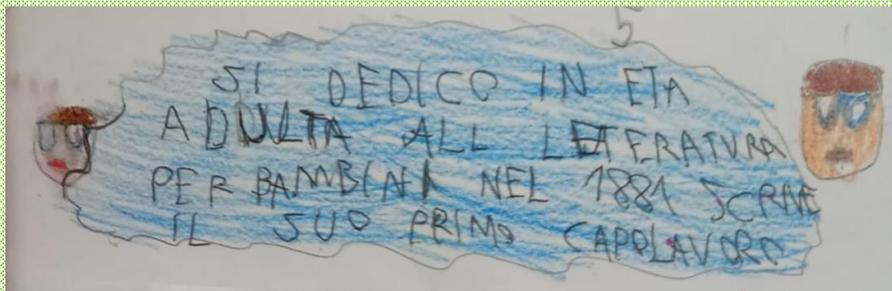
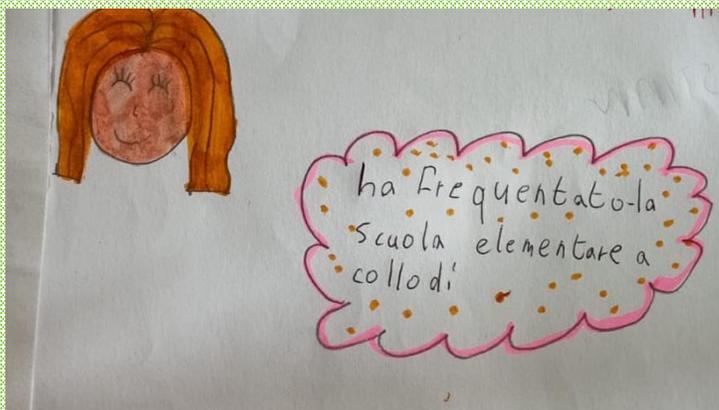
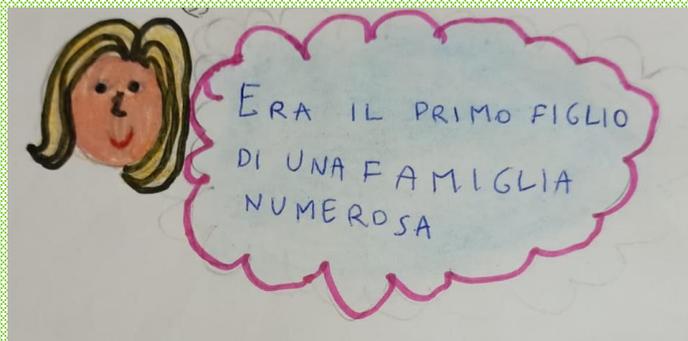
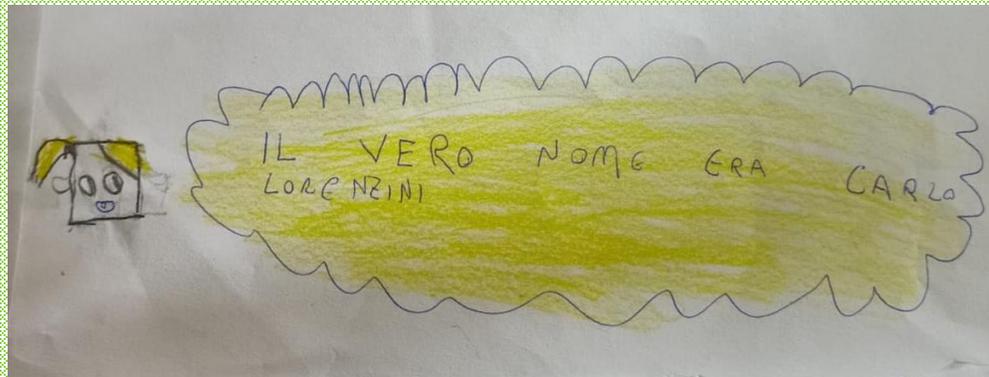
*Le avventure
di Pinocchio
Lette da noi*



LA STORIA LETTA DALL'INSEGNANTE



La storia di Pinocchio raccontata da noi



CARLO COLLODI

Per approfondire

Tutto ha inizio da
UN PEZZO DI LEGNO



La storia si conclude....
Con un ragazzo PER BENE



Sono contento
di essere
diventato un
bambino bravo

-C'era una volta...- Un re!- diranno subito i miei piccoli lettori.- No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno...

La Filastrocca di Pinocchio - Capitolo 05

Qui ritorna, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio.
Mangiafuoco, col perdono
scudi cinque gli dà in dono.
"Da Geppetto correrò
e contento lo farò..."
Ma per via l'hanno distratto
Donna Volpe e Messer Gatto.
Mentre insieme all'osteria
stanno in gaia compagnia,
tien la Volpe al burattino
un discoro truffaldino:
"Cinque scudi, chi rifletta,
son ben misera sommetta...
Facci crescere la pianta
e ne avrai più millanta!"
"Ne avrò minimo un milione!"
pensa il bravo credulone
e di notte, arcicontento
vola a far l'esperimento.
Ma in agguato sui sentieri
stan due loschi masnadieri
che gli gridano: "Alto là!
I tuoi scudi sputa qua!"
Per sfuggire a un tal duetto
dietro front fa il poveretto:
corre, salta, balza, inciampica,
sovra un pino alfin s'arrampica.
Ma del pino i suoi nemici
tosto incendian le radici.
Di Pinocchio che sarà?
Volta il foglio e si saprà.



ANALISI DEL TESTO
DOPO AVER LETTO LA FILASTROCCA, SCEGLI L'AFFERMAZIONE ESATTA

Ha le rime (Se ci sono, sottolineale con colori diversi)

Non ha le rime

Comunica idee esprime sentimenti

Gioca con le parole, diverte

Presenta ripetizioni di parole

Non presenta ripetizioni di parole

① IN A QUESTO CASO LA FILASTROCCA TRATTA UN ARGOMENTO BEN PRECISO
LA TUA RISPOSTA È AFFERMATIVA, INDICA L'ARGOMENTO
SI TRATTA LA STORIA DI PINOCCHIO
CHE VIENE DERUBATO DA MESSER GATTO
E DONNA VOLPE

DA QUANTI VERSI È COMPOSTA LA FILASTROCCA?

32

La Filastrocca di Pinocchio - Capitolo 05

Qui ritorna, apriete l'occhio,
l'avventura di Pinocchio.

Mangiafuoco, col perdono
scudi cinque gli dà in dono.

"Da Geppetto correrò
e contento lo farò..."

Ma per via l'hanno distratto
Donna Volpe e Messer Gatto.

Mentre insieme all'osteria
stanno in gaia compagnia,

tien la Volpe al burattino
un discorso truffaldino:

"Cinque scudi, chi rifletta,
son ben misera sommetta..."

Facci crescere la pianta
e ne avrai più millanta!".

"Ne avrò minimo un milione!"
pensa il bravo credulone

e di notte, arcicentente
vola a far l'esperimento.

Ma in agguato sui sentieri
stan due loschi masnadieri

che gli gridano: "Alto là!
I tuoi scudi sputa qua!"

La Filastrocca di Pinocchio - Capitolo 05

1 Qui ritorna, apriete l'occhio,
l'avventura di Pinocchio.

2 Mangiafuoco, col perdono
scudi cinque gli dà in dono.

3 "Da Geppetto correrò
e contento lo farò..."

4 Ma per via l'hanno distratto
Donna Volpe e Messer Gatto.

5 Mentre insieme all'osteria
stanno in gaia compagnia,

6 tien la Volpe al burattino
un discorso truffaldino:

7 "Cinque scudi, chi rifletta,
son ben misera sommetta..."

8 Facci crescere la pianta
e ne avrai più millanta!".

9 "Ne avrò minimo un milione!"
pensa il bravo credulone

10 e di notte, arcicentente
vola a far l'esperimento.

11 Ma in agguato sui sentieri
stan due loschi masnadieri

12 che gli gridano: "Alto là!
I tuoi scudi sputa qua!"

13 Per sfuggire a un tal duetto
dietro front fa il poveretto:

14 corre, salta, balza, inciampica,
sovra un pino al fin s'arrampica.

15 Ma del pino i suoi nemici
tosto incendian le radici.

16 Di Pinocchio che sarà?
Volta il foglio e si saprà.



Geppetto torna a casa ...

Il povero Pinocchio non s'era ancora accorto dei piedi che gli si erano bruciati durante il sonno; per cui, appena sentì la voce di suo padre, schizzò dallo sgabello per correre e tirare il paletto; ma invece, dopo due o tre traballoni, cadde tutto lungo disteso sul pavimento.

– Aprimi! – intanto gridava Geppetto dalla strada.

– Babbo mio, non posso! – rispondeva il burattino piangendo.

– Perché non puoi?

– Perché mi hanno mangiato i piedi.

– E chi te li ha mangiati?

– Il gatto – disse Pinocchio, vedendo che con le zampine davanti si divertiva a far ballare alcuni trucioli di legno.

– Aprimi, ti dico! – ripeté Geppetto

– Non posso star ritto, credetelo. Oh, povero me, che mi toccherà a camminare coi ginocchi per tutta la vita! ...

Geppetto, arrampicandosi su per il muro, entrò in casa dalla finestra.

Quando vide il suo Pinocchio sdraiato in terra rimasto senza piedi davvero, allora si sentì intenerire e si dette a baciarlo e a fargli mille carezze e coi lucciconi che gli cascavano giù per le gote, gli disse:

– Pinocchuccio mio, com'è che ti sei bruciato i piedi?

– Non lo so, babbo, ma credetelo

... e rifà i piedi a Pinocchio

che è stata una nottata d'inferno e me ne ricorderò fin che campo. Tuonava, balenava e io avevo una gran fame, un gran freddo ed ero tutto bagnato e allora misi i piedi sul caldano per asciugarmi e scaldarmi e voi siete tornato e me li sono trovati bruciati, e intanto la fame l'ho sempre e i piedi non li trovo più! Ihi!... Ihi!... Ih!... Ih!...

Geppetto lo lasciò disperarsi per una mezza giornata, poi gli disse:

– E perché dovrei rifarti i piedi?

Forse per vederti scappare di nuovo da casa tua?

– Vi prometto che da oggi sarò buono:

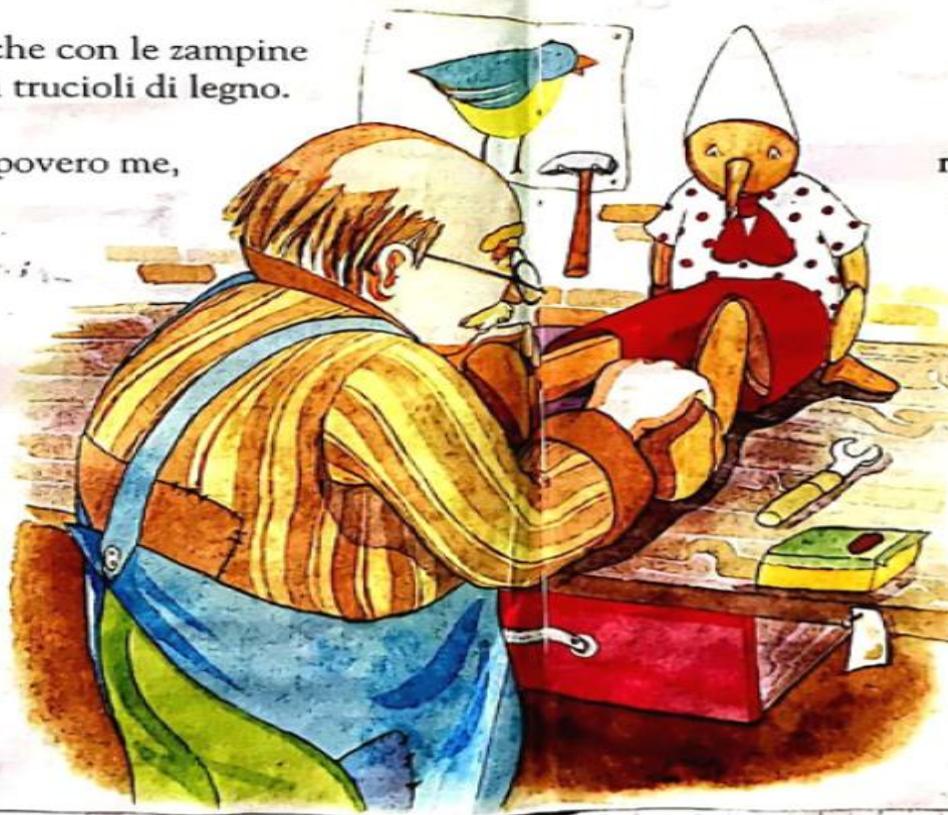
andrò a scuola, studierò e mi farò onore.

Geppetto, che aveva gli occhi pieni di pianto e il cuore grosso dalla passione, non rispose altre parole, ma, presi in mano gli arnesi del mestiere e due pezzetti di legno stagionato,

si pose a lavorare di grandissimo impegno. E in meno di un'ora, i piedi erano bell'e fatti:

due piedini svelti, asciutti e nervosi, come se fossero stati modellati da un grande artista.

(Rid. da Carlo Collodi, Pinocchio)



Rispondi

- 1- Chi è il protagonista del racconto?
- 2 - In quale ambiente si trova?
- 3 - Perché non può aprire la porta?
- 4 - In quale modo riesce ad entrare il suo babbo?
- 5 - Che cosa fa Geppetto quando vede il suo Pinocchio sdraiato a terra?
- 6 - Che cosa gli racconta Pinocchio?
- 7 - Come lo punisce Geppetto?
- 8 - Che cosa promette Pinocchio?
- 9 - Come si conclude l'episodio?

LEGGERE E COMPRENDERE

Rispondere alle domande

- 1) Il protagonista del racconto è Pinocchio
- 2) Si trova in casa distress sul pavimento.
- 3) Pinocchio non può aprire la porta perché non aveva i piedi e non poteva stare ritto
- 4) Geppetto riesce ad entrare in casa dalla finestra.
- 5) Geppetto quando vide il suo Pinocchio a terra, lo abbracciò e lo baciò
- 6) Pinocchio gli racconta che non aveva i piedi

li aveva messi vicino al fuoco e si erano bruciati

- 7) Lo punisce lasciandolo disperarsi per mezza giornata
- 8) Pinocchio promette che andrà a scuola e si farà onore.
- 9) L'episodio si conclude che Geppetto gli ricostruisce i piedi.

SINTIANDRO DA FIABA DI...

Pinocchio

Situazione iniziale:

Geppetto costruisce un burattino e lo chiama Pinocchio.

Il protagonista entra in azione:

La Fata trasforma Pinocchio in un burattino vivente.

Le disavventure del personaggio

MAnzia Pua co manda Pinocchio sul palco pensando a quanti soldi avrebbe fatto. Il gatto e la volpe rubano i soldi a Pinocchio.

L'azione dell'eroe:

Geppetto salva pinocchio e lo tira fuori dalla bocca della balena.

Parte finale:

La Fata trasforma Pinocchio in un bambino in carne ed ossa.

La casa di Geppetto (tratto da "Pinocchio" di Carlo Collodi)

La casa di Geppetto era una stanzina che pigliava luce da un sottoscala.

La mobilia non poteva essere più semplice: una seggiola cattiva, un letto poco buono e un tavolo tutto rovinato.

Nella parete in fondo si vedeva un caminetto col fuoco dipinto e, accanto al fuoco, c'era dipinta una pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, che pareva fumo per davvero.

Verifica della comprensione del testo.

- Che cosa descrive l'autore?
- Che cosa formava la casa?
- Da che cosa era illuminata?
- Com'erano e quali erano i mobili della stanza?

- L'autore descrive la casa di Geppetto.
- La casa era formata da una stanzina.
- La casa era illuminata dal sottoscala.
- I mobili erano tre: una sedia cattiva, un letto poco buono e un tavolino rovinato.

ILLUSTRA CON UN DISEGNO



La casa di Geppetto (tratto da "Pinocchio" di Carlo Collodi)

La casa di Geppetto era una stanzina che pigliava luce da un sottoscala.
La mobilia non poteva essere più semplice: una seggiola cattiva, un letto poco buono e un tavolo tutto rovinato.
Nella parete in fondo si vedeva un caminetto col fuoco dipinto e, accanto al fuoco, c'era dipinta una pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, che pareva fumo per davvero.

Verifica della comprensione del testo.

- Che cosa descrive l'autore?
- Che cosa formava la casa?
- Da che cosa era illuminata?
- Com'erano e quali erano i mobili della stanza?

ILLUSTRA CON UN DISEGNO

A hand-drawn illustration on grid paper showing the interior of Geppetto's house. It features a yellow wall, a red fireplace with a fire, a table, and a chair. The drawing is simple and uses colored pencils or markers.

La casa di Geppetto (tratto da "Pinocchio" di Carlo Collodi)

La casa di Geppetto era una stanzina che pigliava luce da un sottoscala.
La mobilia non poteva essere più semplice: una seggiola cattiva, un letto poco buono e un tavolo tutto rovinato.
Nella parete in fondo si vedeva un caminetto col fuoco dipinto e, accanto al fuoco, c'era dipinta una pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, che pareva fumo per davvero.

Verifica della comprensione del testo.

- Che cosa descrive l'autore?
- Che cosa formava la casa?
- Da che cosa era illuminata?
- Com'erano e quali erano i mobili della stanza?

ILLUSTRA CON UN DISEGNO

A hand-drawn illustration on grid paper showing the exterior of Geppetto's house. It is a simple drawing of a house with a red roof, a brown wall, and a small window. The drawing is done with colored pencils or markers.

Ortografia

Inserisci l'accento dove manca

Lavorando tutti i giorni e procurandosi qualche lavoretto per arrotondare, Pinocchio riuscì a mantenere decorosamente se stesso e Geppetto; si esercitò anche nello studio e diventò il più bravo della scuola.

Un giorno, mentre si avviava con quaranta soldi per comprarsi un vestito, incontro la lumaca, cameriera della Fata. La lumaca lo informo che la sua padrona giaceva in un letto d'ospedale, povera e malata: Pinocchio le diede le quaranta monete e promise che da quel giorno avrebbe lavorato il doppio per aiutare anche la sua amata Fata. Quella notte la Fata gli apparve in sogno, bella e sorridente, e gli disse che, per il suo buon cuore dimostrato, lo perdonava per tutte le monellerie che aveva combinato.

Al risveglio Pinocchio si accorse di essersi trasformato in un ragazzo in carne e ossa; la capanna era diventata una bella casetta, i suoi vecchi vestiti si erano trasformati in nuovi e in tasca trovo un portamonete d'avorio con un biglietto in cui la Fata lo ringraziava per il suo buon cuore.

Anche Geppetto si era trasformato, ritornando l'arzillo vecchietto di prima. Sorridendo, gli mostro un burattino appoggiato su una sedia: « E il vecchio involucro di Pinocchio. » gli disse: « Quando i ragazzi si comportano bene, ridonano il sorriso alle loro famiglie. » Poi lo abbraccio.

Pinocchio

Lavorando tutti i giorni e procurandosi qualche lavoretto per arrotondare, Pinocchio riuscì a mantenere decorosamente se stesso e Geppetto; si esercitò anche nello studio e diventò il più bravo della scuola.

Un giorno, mentre si avviava con quaranta soldi per comprarsi un vestito, incontro la lumaca, cameriera della Fata. La lumaca lo informo che la sua padrona giaceva in un letto d'ospedale, povera e malata. Pinocchio le diede le quaranta monete e promise che da quel giorno avrebbe lavorato il doppio per aiutare anche la sua amata Fata. Quella notte la

Fata gli apparve in sogno, bella e sorridente, e gli disse che, per il suo buon cuore dimostrato, lo perdonava per tutte le monellerie che aveva combinato. Al risveglio Pinocchio si accorse di essersi trasformato in un ragazzo in carne e ossa; la capanna era diventata una bella casetta, i suoi vecchi vestiti si erano trasformati in nuovi e in tasca trovò un portamonete d'avorio con un biglietto in cui la Fata lo ringraziava per il suo buon cuore. Anche Geppetto si era trasformato, ritornando l'arzillo vecchietto di prima. Sorridendo gli mostro un burattino appoggiato su una sedia. «

È il vecchio involucro di Pinocchio. » gli disse: « Quando i ragazzi si comportano bene, ridonano il sorriso alle loro famiglie. » Poi lo abbraccio.



MI AIUTATE A
TROVARE LA
RIMA?



La rima

Sono la Fata dai capelli turchini
e a daro tanto i BAMBINI.

Sono dolce e sempre affettuosa
come una mamma assai PREMUROSA

Con tanto affetto seguo Pinocchio
perchè non combini qualche
PASTROCCHIO

Lo aiuto a capire e gli sto vicino
a quella birba di un BURATTINO

I PERSONAGGI



I personaggi e le loro caratteristiche

Raccogli nella tabella le caratteristiche dei principali personaggi della fiaba di Pinocchio. Scegline uno e descrivilo

Pinocchio	capriccioso, disubbidiente, svogliato, bugiardo, affettuoso, premuroso
Geppetto	vecchio, arzillo, paziente, affettuoso, generoso
Grillo parlante	paziente, filosofo, saggio
Mangiafuoco	brutto, burbero, spaventoso, irascibile, comprensivo, generoso
Fata Turchina	bella, buona, affettuosa, generosa
Il Gatto e la Volpe	imbrogliatori
Lucignolo	ribelle, scapestrato, svogliato, discolo

LE QUALITÀ DEI PERSONAGGI

Indica se le qualità corrispondono ai personaggi

	V	F
Rinocchio → bugiardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Geppetto → capriccioso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Grillo → giudizioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fata → malvagia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Gatto → furbato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Volpe → altruista	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lucignolo → svogliato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mangiafuoco → severo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



bella, buona, affettuosa e generosa



brutto, burbero, spaventoso, insicuro, comprensivo, cenetosso,



PAZIENTE, FILOSOFO, SAGGIO



VECCHIO, ARZILLO, PAZIENTE, AFFETTIVO, GENEROSO



IMBROGLIONI.



RIBELLE, SCAPESTRATO, SVOGLIATO, DISCOLO.

Pinocchio

IL PROTAGONISTA

Pinocchio è il protagonista del racconto, un burattino di legno, ha le scarpe di cortecia d'albero. Si comporta e agisce come un ragazzo. È vivace, allegro, piagnucoloso, dimostrandosi spesso ingenuo e credulone. Per non affrontare le conseguenze delle sue azioni dice tante bugie non ascolta chi gli dà buoni consigli, ma si lascia far trasportare da cattive impulsive.





Geppetto è un falegname povero e senza figli. Decide di costruire un burattino.

Costruisce una testa, due occhi, un naso, una bocca, due braccia, due mani, due gambe e due piedi.



TI CHIAMERO'
PINOCCHIO



Geppetto è soprannominato "Polentina" per la sua parrucca color giallo-polenta e che somigliava a una polenta di granturco. È una persona solo che non ha compagnia della famiglia e allora si accontenta di parlare con un burattino pur di non essere solo. Geppetto si considera il padre del burattino e dà nome Pinocchio.



IO SONO IL
GRILLO PARLANTE
ED ABITO IN
QUESTA STANZA DA
PIÙ DI CENTO
ANNI

LA FATA TURCHINA



La Fata Turchina rappresenta la mamma che ci perdona sempre anche se facciamo i capricci.

Accompagna Pinocchio nelle sue avventure e lo aiuta a riflettere e a prendere giuste decisioni.

MANGIAFUOCO

MANGIAFUOCO

Mangiafuoco è il burattinaio del "teatro dei burattini", sembra una persona cattiva perché è un omone così brutto che metterebbe paura solo a guardarlo. Ha una bocca larga e un volone da spaventare tutti. Inizialmente vuole gettare Pinocchio nel fuoco per cuocere un arrosticciolo di montone ma poi si impietosisce e lo libera. Mangiafuoco ci insegna che non bisogna giudicare le persone dal loro aspetto fisico, ma dobbiamo prima conoscerle e poi giudicare.



Questo burattino
buttato sul fuoco mi
dava una bella stam-
ma

PINOCCHIO

LA STORIA DI PINOCCHIO



La storia di Pinocchio vista in una galleria d'arte

CLASSE 3 B PLESSO A. MARIANI

<https://app.emaze.com/editor/@AOTTZCWWC>





THE STORY OF

Pinocchio

ONCE UPON A TIME
THERE WAS A PIECE OF
WOOD.....

GEPETTO
MAKES A PUPPET
FROM A PIECE OF
WOOD AND
CALLS HIM
PINOCCHIO.

TOC
TOC! TOC!

THE BLUE
FAIRY,
TURNS
THE
WOODEN
PUPPET
INTO A
LIVING
PUPPET.

Be a good boy!

Yes, I
promise!!

THE TALKING CRICKET
TEACHES PINOCCHIO
TO BE GOOD, BUT THE
PUPPET DOES NOT
LISTEN.

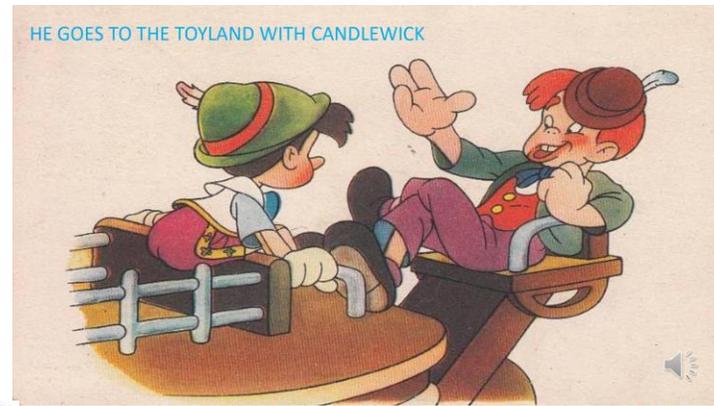
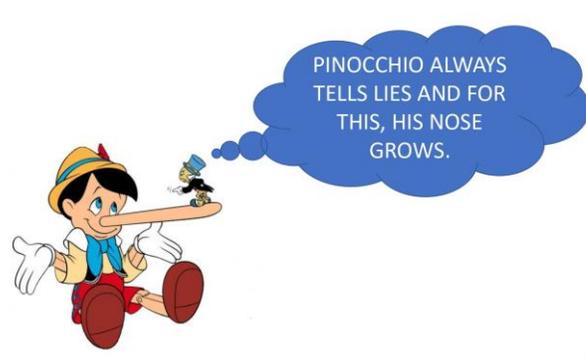
Shut up!

Pinocchio,
Pinocchio!

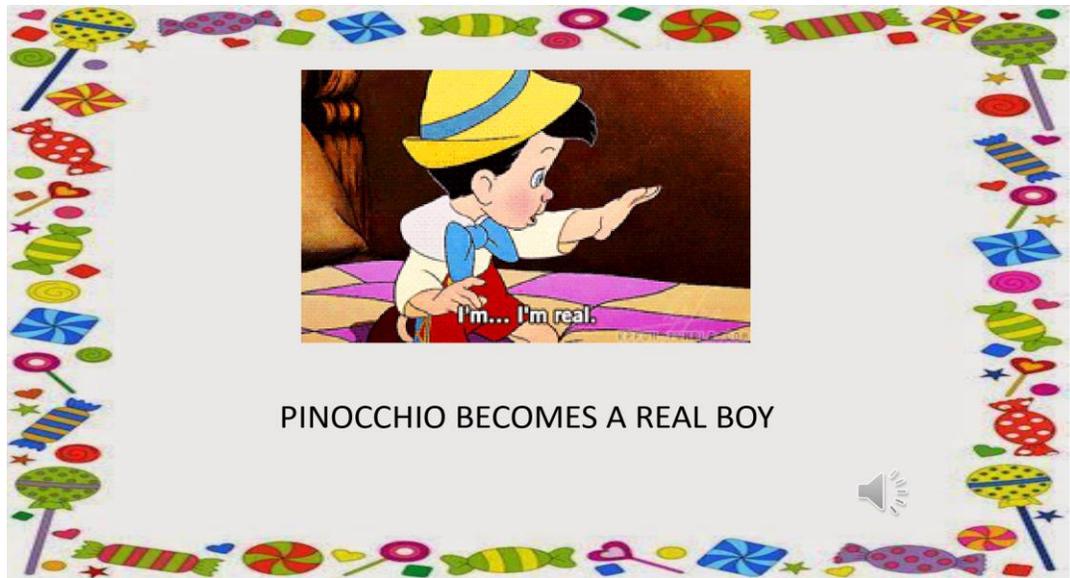
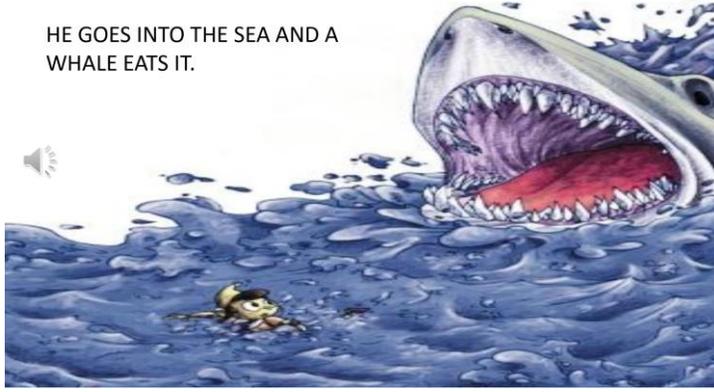
TEATRO
DEL
GRATTINI

PINOCCHIO
GOES TO
SCHOOL,
THE FIRE
EATER
GIVES HIM
FIVE GOLD
COINS.

THE CAT AND THE FOX
STEAL THE COINS
PINOCCHIO AND
LEAVE HIM ALONE.



IN THE TOYLAND
PINOCCHIO IS
TURNED INTO A
DONKEY







I nostri lavori

COLOUR PINOCCHIO

COLOUR PINOCCHIO BY FOLLOWING THE INSTRUCTIONS:

1. HAT - BROWN
2. HAND - BLUE
3. HAIR - BLACK
4. FEATHER - LIGHT BROWN
5. EYES - GREEN
6. NOSE - RED
7. LACE - GREEN
8. COAT - RED
9. SHORTS - DARK BROWN
10. BOOK - PURPLE
11. LEGS - WHITE
12. ARMS - WHITE
13. SHOES - ORANGE
14. SUSPENDERS - BLUE



A GREY HAT
 A BLUE JACKET
 GREEN TROUSERS
 BLACK SHOES



A BROWN HAT
 A GREY JACKET
 A YELLOW BUTTON
 RED TROUSERS
 YELLOW SHOES

PINOCCHIO

WRITE THE PARTS OF THE BODY

ORECCHIA	OCCHIO	BORRACCIA	BRACCIO	GAMBA	PIEDE
EAR	EYE	MOUTH	ARM	LEG	FOOT
	NOSE	HAND	HAIR	FACE	FACE

MY IDENTITY CARD

My name is Elisa

I'm 8

I'm from Italy

My hair is brown

My eyes are brown

My nose is small

My mouth is small

I've got a purple t-shirt

I've got a black trousers

I've got white shoes

I like pizza, ice-cream and cocacola

I like school

I don't like lies



I LUOGHI

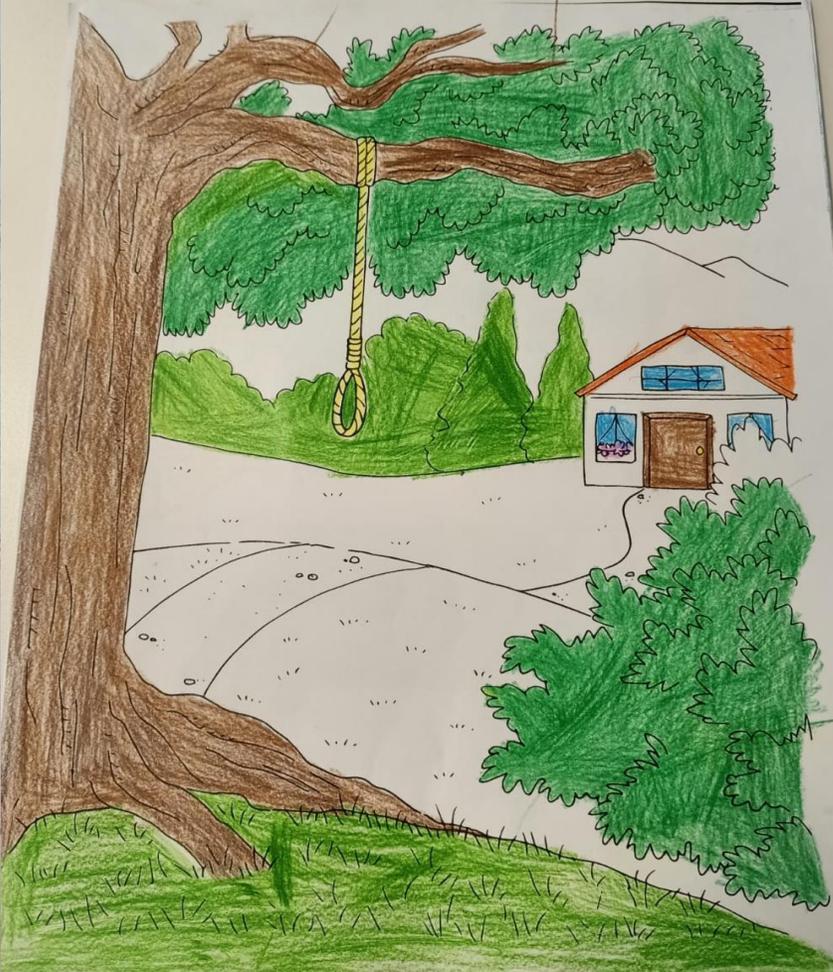
PAESE DEI BALOCCHI
BENVENUTI







La casa di Geppetto



Il campo dei miracoli



Il mare





**Scuola Primaria
IC Gino Felci
Classe 3B**

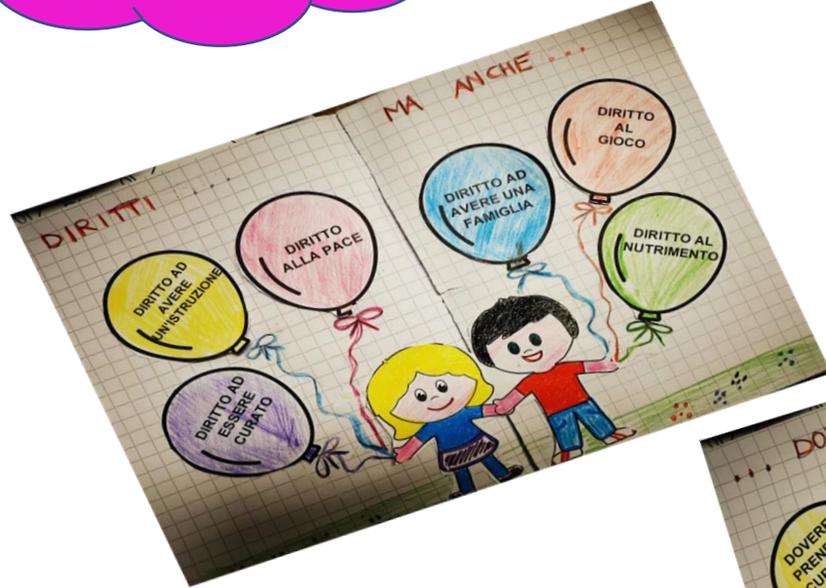
*“Per ogni bambino
Salute, Scuola, Uguaglianza, Protezione”*

PINOCCHIO E I DIRITTI DEL BAMBINO





Vi ricordo che avete.....



I DIRITTI DEI BAMBINI



Diritto ad avere un nome



Diritto ad essere curato



Diritto all'istruzione



Diritto ad avere una famiglia

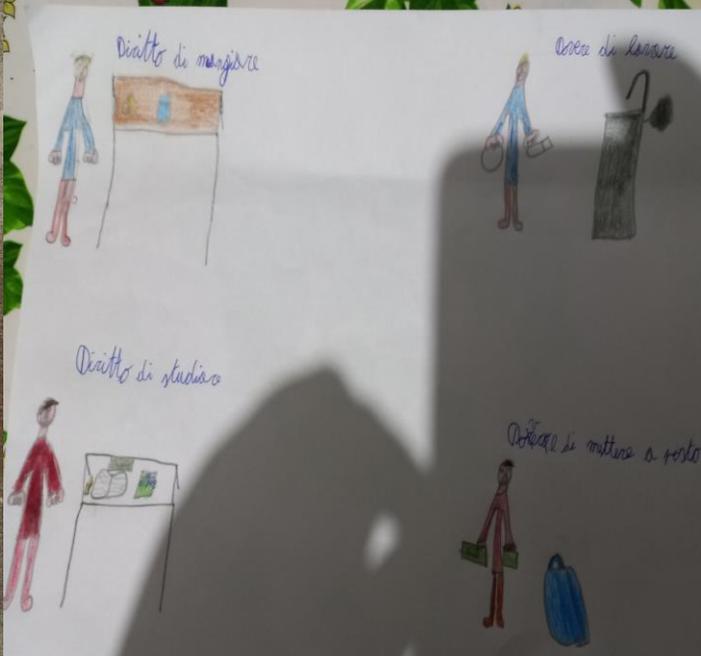
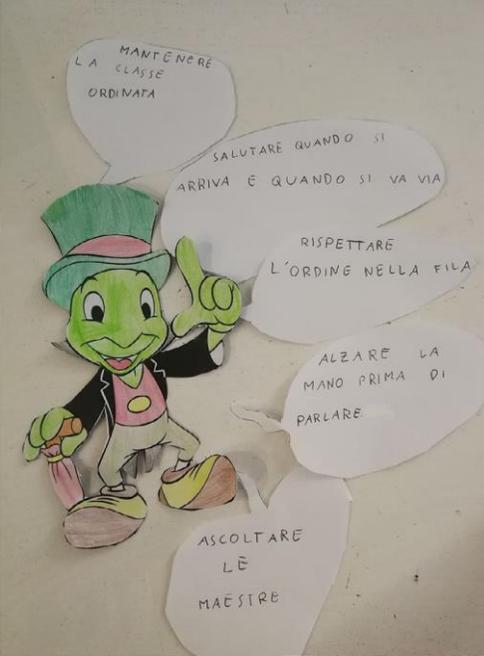
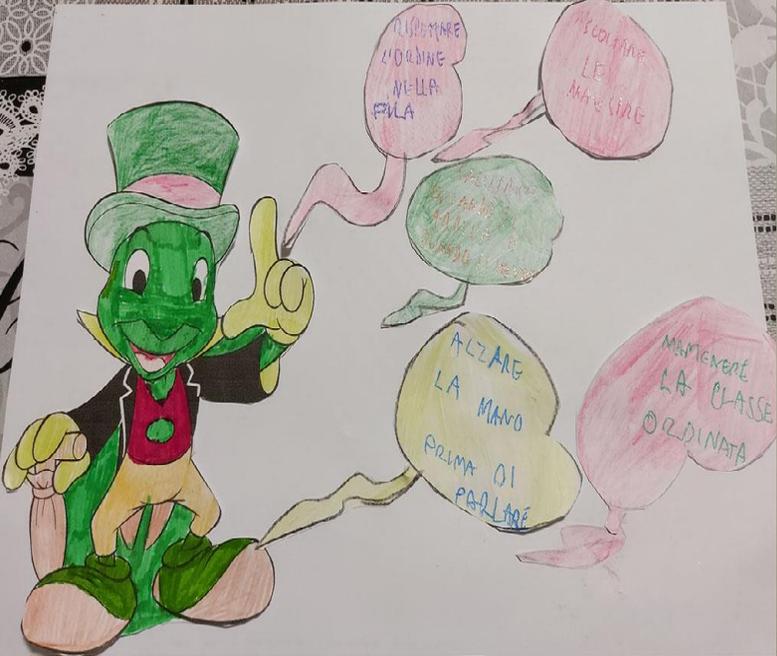


Diritto ad essere protetto



Tutti i bambini hanno gli stessi diritti





RISPONDE IL DOVERE

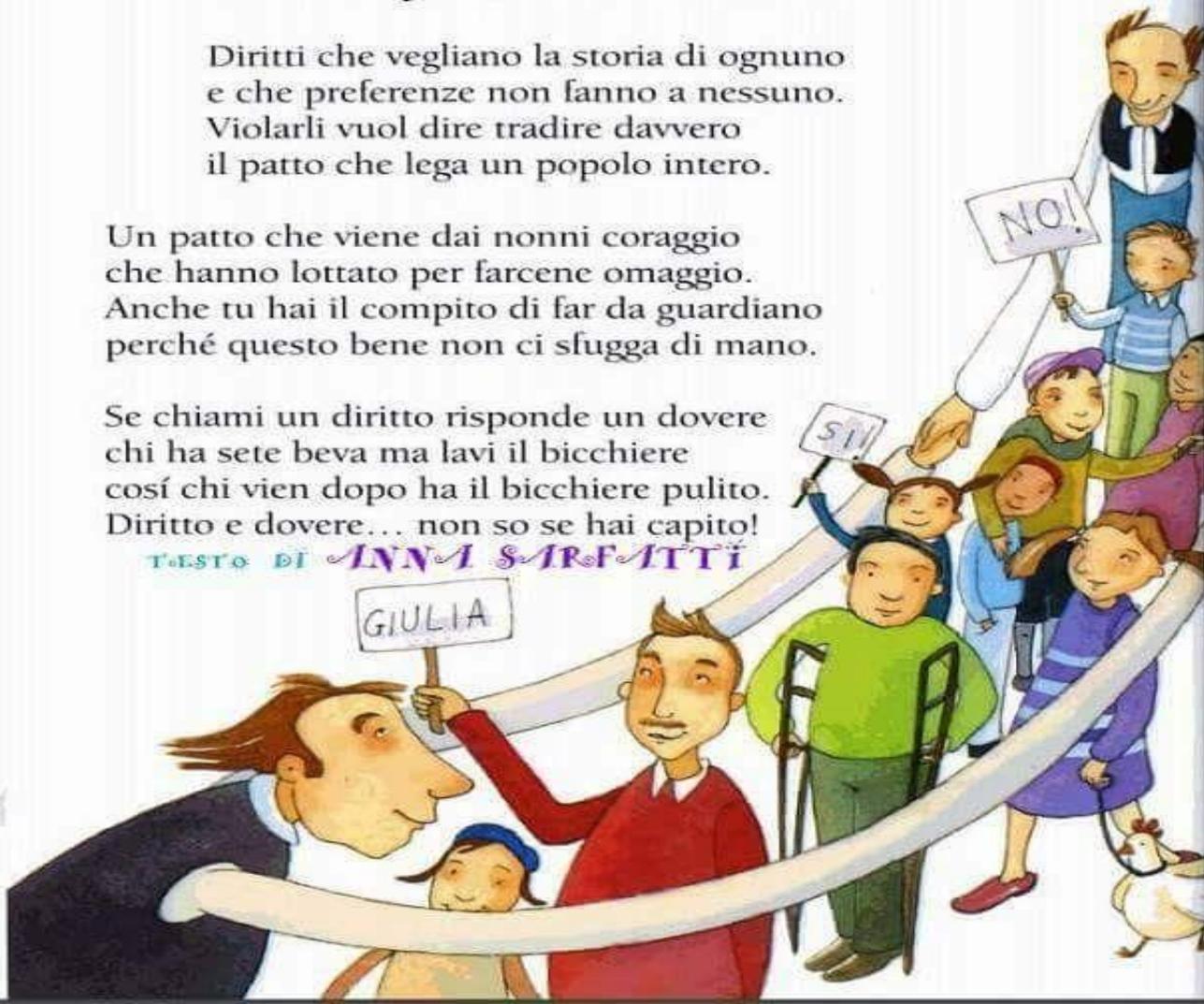
Diritto alla vita, diritto al nome
diritto ad esprimere la nostra opinione
diritto a esser liberi e mai sfruttati
diritto al rispetto, mai offesi o umiliati.

Diritti che vegliano la storia di ognuno
e che preferenze non fanno a nessuno.
Violarli vuol dire tradire davvero
il patto che lega un popolo intero.

Un patto che viene dai nonni coraggio
che hanno lottato per farcene omaggio.
Anche tu hai il compito di far da guardiano
perché questo bene non ci sfugga di mano.

Se chiami un diritto risponde un dovere
chi ha sete beva ma lavi il bicchiere
così chi vien dopo ha il bicchiere pulito.
Diritto e dovere... non so se hai capito!

TESTO DI ANNA SINFATTI



Diritti dei bambini

Sono un bambino, tutti zitti
ora vi elenco i miei diritti
ho diritto a un nome mio
perché sono unico, son io
ho diritto a una famiglia
all'amore, alla meraviglia
ho diritto a un'istruzione
al piacere di una canzone
ho diritto a giorni felici
a una vita senza nemici
ho diritto a crescere sano
forza, tendimi la mano!



di Giuseppe Bardi



I DIRITTI DEI BAMBINI



TUTTI ABBIAMO DEI DIRITTI, MA NON DIMENTICHIAMOCI DEI NOSTRI DOVERI!

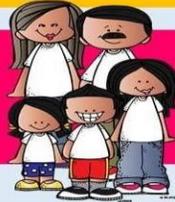


DOVERI

dei bambini

DOVERI

HO IL DOVERE DI RISPETTARE CHI SI CURA DI ME.



HO IL DOVERE DI AIUTARE COME POSSO.



HO IL DOVERE DI AVER CURA DEL MIO CORPO.



HO IL DOVERE DI ANDARE A SCUOLA.



HO IL DOVERE DI COMPORTARMI BENE CON GLI ALTRI.

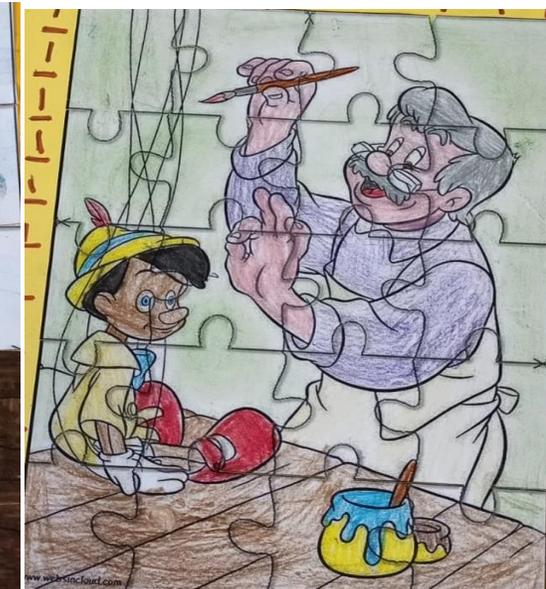


Arte e immagine





BUON
DIVERTIMENTO
CON I MIEI PUZZLE



Le marionette



Le marionette (Arlecchino, Colombina, Pulcinella, Damina...) accolgono Pinocchio nel teatro con grandi feste. Fanno subito amicizia con il burattinaio e quando Mangiafuoco ordina di buttare nel fuoco Arlecchino, Pinocchio si offre al suo posto.





MUSICHIAMO





<https://www.youtube.com/watch?v=vTyBnvhFI30&feature=youtu.be>

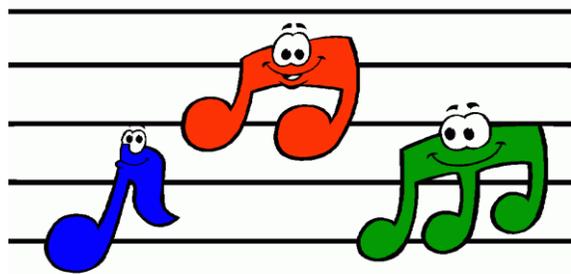


0:07 / 2:55



Pinocchio
Cassino Pinocchio

<https://youtu.be/ZEAMOUyMLq8>



<https://youtu.be/AP1R32gPsn4>

Le EMOZIONI

Le emozioni sono infinite
puoi trovarle anche fiorite.
Le emozioni sono colorate
puoi scoprirle anche profumate.
Le emozioni sono vellutate
puoi toccarle anche d'estate.
Le emozioni sono parole
puoi viverle anche al sole.
Rabbia e tristezza sono pungenti
gioia e allegria le più divertenti.
Le emozioni sono un respiro profondo
palpitano nei cuori di tutto il mondo.

Maria Ruggi





COME MI SENTO OGGI?



PERCHE'?



Felice



OGGI SONO FELICE
PERCHE' I MIEI AMICI
MI HANNO CHIESTO DI IMPARARE



Felice

OGGI MI SENTO FELICE PERCHE'
E VENERDI



Felice

MI SENTO FELICE PERCHE' STO A SCUOLA CON I
COMPAGNI E IMPARO TANTE COSE



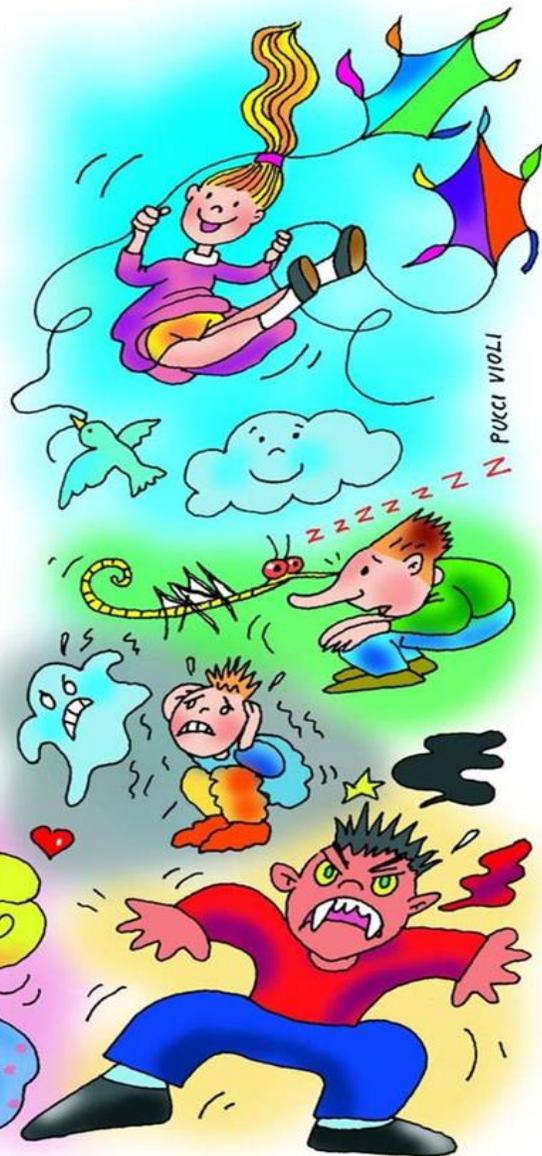
Filastrocca delle emozioni primarie

Filastrocca delle emozioni

Filastrocca delle emozioni,
dei coraggiosi e dei fifoni,
del bambino che si stupisce
ogni volta che il giorno finisce.

Filastrocca di chi ha paura
quando la notte diventa scura,
del bambino che scoppia di rabbia
e la vorrebbe chiudere in gabbia.

Filastrocca di chi è contento
e con gli amici corre nel vento,
del bambino che è sempre triste
e chiede tutto l'amore che esiste



1. Da quante strofe è formata questa filastrocca? 3

2. Quale tipo di rima è stata utilizzata BACIATA

~~3. Qual è il tipo di rima?~~

4. Quali emozioni riesci a individuare in questa filastrocca?

Prima strofa IL DISGUSTO

seconda strofa PAURA, RABBIA,

terza strofa GIOIA, TRISTEZZA,

5. Quale delle CINQUE emozioni primarie non è menzionata?

GIOIA

6. Quale colore rappresenta meglio questa emozione?

ROSSO

1. Da quante strofe è formata questa filastrocca? DA 3 STROFE

2. Quale tipo di rima è stata utilizzata RIMA BACIATA

~~3. Qual è il tipo di rima?~~

4. Quali emozioni riesci a individuare in questa filastrocca?

Prima strofa IL CORAGGIO

seconda strofa LA PAURA E LA RABBIA

terza strofa LA GIOIA E LA TRISTEZZA

5. Quale delle CINQUE emozioni primarie non è menzionata?

IL DISGUSTO

6. Quale colore rappresenta meglio questa emozione?

IL MARRONE

Come ti sentiresti?



Si consiglia di tagliare tutti i riquadri gialli e di proporli al bambino uno alla volta.

Hai vinto una gara di corsa.

Come ti sentiresti?

Tua sorella ha rotto il tuo gioco preferito.

Come ti sentiresti?

Hai rotto senza volerlo un gioco del tuo amico.

Come ti sentiresti?

Sei finito in una pozzanghera e ti sei sporcato tutto.

Come ti sentiresti?

Un amico ti ha fatto uno scherzo e tutti hanno riso.

Come ti sentiresti?

La maestra ti dice che il tuo compito in classe non è andato bene.

Come ti sentiresti?

Un tuo amico ti ha invitato a casa sua.

Come ti sentiresti?

Tua sorella si è nascosta per farti una scherzo.

Come ti sentiresti?

Ti sei perso nel parco.

Come ti sentiresti?

Devi fare una recita scolastica e parlare sul palco davanti a tutti.

Come ti sentiresti?



LA FAMIGLIA IN VACANZA

Oggi LA FAMIGLIA DI CHIARA PARTIRÀ PER LE VACANZE ESTIVE. E ANDRÀ AL MARE PERCHÉ A CHIARA PIACE GIOCARE CON LA SABBIA.



IL COMPLEANNO

Oggi LA BAMBINA È FELICE PERCHÉ DOMANI SARÀ IL SUO COMPLEANNO. INTANTO LEI PREPARA LE DECORAZIONI E LA MAMMA PREPARA LA TORTA.



IL BAMBINO REGALA UN MAZO DI FIORI ALLA MADRE.



Oggi sono triste perché ho preso un brutto voto.



IL BRUTTO VOTO

LA BAMBINA È TRISTE PERCHÉ HA PRESO UN BRUTTO VOTO. QUANDO VA A CASA, SI CHIUDE IN CAMERA E PIANGE.



IL BAMBINO REGALA DEI FIORI ALLA MAMMA

UNA GIORNATA CON GLI AMICI



LA BAMBINA È FELICE PERCHÉ È ANDATA AL PARCO CON GLI AMICI

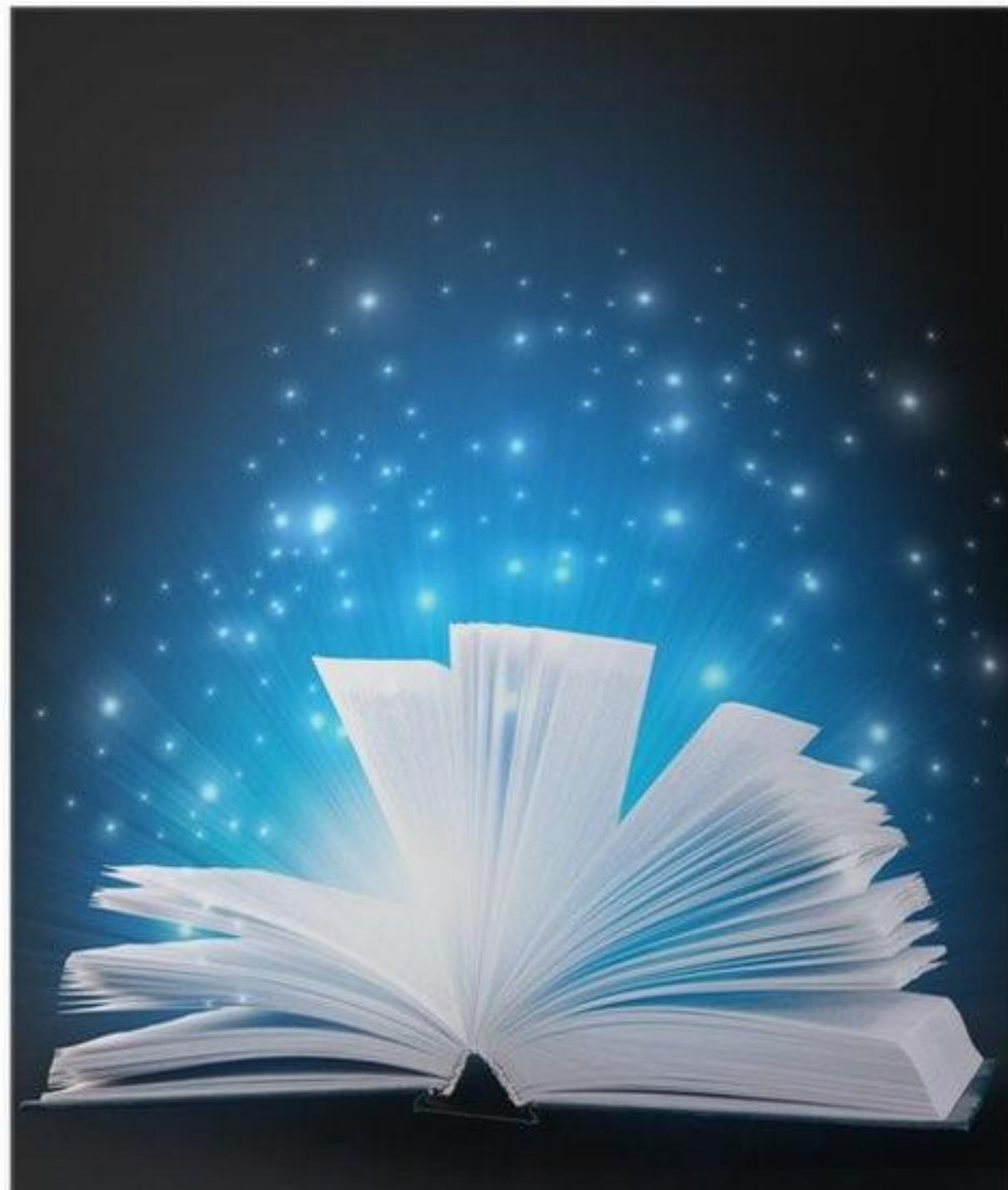


L'INTERA FAMIGLIA VA AL ZOO

SARA È FELICE PERCHÉ A SCUOLA È STATA VICINA A UNA SUA AMICA, E HA PRESO UN BEL VOTO A SCUOLA.







"IO CREDO CHE LE FIABE, QUELLE VECCHIE E QUELLE NUOVE, POSSANO CONTRIBUIRE A EDUCARE LA MENTE.

LA FIABA È IL LUOGO DI TUTTE LE IPOTESI: ESSA CI PUÒ DARE DELLE CHIAVI PER ENTRARE NELLA REALTÀ PER STRADE NUOVE, PUÒ AIUTARE IL BAMBINO A CONOSCERE IL MONDO."

(LA FRECCIA AZZURRA) GIANNI RODARI.

A TUTTI I BAMBINI CHE OGGI FINISCONO
L'ANNO SCOLASTICO.. BUON VACANZE
CON L'AUGURIO DI COLORARE L'ESTATE
CON TANTE ESPERIENZE BELLE,
ARRICCHENTI, COINVOLGENTI...
ALL'ARIA APERTA! DI SPORCARSÌ CON
LA SABBIA E LA TERRA, DI GIOCARE
CON L'ACQUA, INSIEME A TANTE
RISATE.. E FARE IL PIENO DI ENERGIA
PER SETTEMBRE!

BUONE MERITATE VACANZE!!!

*Le vostre insegnanti vi
augurano buone vacanze
dedicandovi questa
bellissima poesia.*

Ti auguro tempo

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.
Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per contare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.
Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Elli Michler

